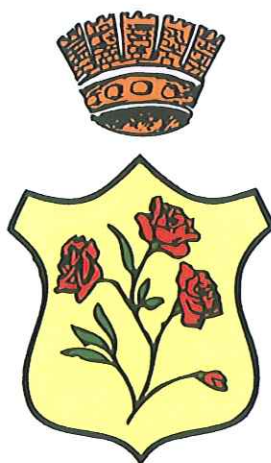


Unione Europea



Comune di
CALITRI
Provincia di
Avellino



**PROGETTO
DEFINITIVO - ESECUTIVO**

Oggetto:

**REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA
COMUNALE PER LA NOBILITAZIONE E
RECUPERO DEI MATERIALI in Località "ORTO DI
CIOGLIA" del Comune di CALITRI.
(Fg.62 P.IIa 721)**

IL TECNICO:

Geom. Vito Galgano



POR FESR 2007-2013 ASSE I

- Sostenibilità ambientale ed attività culturale e turistica -
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1
"GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI"

Data Novembre 2013

**SCHEMA DI
CONTRATTO**

Fascicolo:

17



SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

(art. 45, comma 1, regolamento generale, D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

INDICE DEL CAPITOLATO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

- Art. I – Premesse
- Art. II – Oggetto dell'appalto
- Art. III – Corrispettivo dell'appalto – Modalità dei pagamenti
- Art. IV – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali – Premio di accelerazione
- Art. V – Obblighi dell'Appaltatore
- Art. VI – Risoluzione e recesso
- Art. VII – Clausola arbitrale
- Art. VIII – Cauzione definitiva
- Art. IX – Polizze assicurative
- Art. X – Divieto di cessione del contratto
- Art. XI – Subappalto
- Art. XII – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti
- Art. XIII – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie
- Art. XIV – Domicilio dell'Appaltatore
- Art. XV – Spese contrattuali
- Art. XVI – Registrazione Art. XVII – Trattamento dei dati personali



SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

(art. 45, comma 1, regolamento generale, D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

Oggetto dei lavori: *Realizzazione del Centro di Raccolta Comunale per la Nobilitazione e Recupero dei Materiali in località "Orto di Cioglia" del Comune di Calitri (AV).*

.....
.....
COMUNE: Calitri

PROVINCIA: Avellino

Ente appaltante (Committente): *Amministrazione di Calitri (AV)*

		<i>Lire</i>	<i>Euro</i>
a)	Importo per l'esecuzione dei lavori (base d'asta)	-----	82.949,95
b)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	-----	2.565,45
1)	Totale appalto	-----	85.515,40
c)	Somme a disposizione dell'amministrazione	-----	25.684,60
2)	Totale progetto	-----	111.200,00

IL PROGETTISTA: Geom. Vito Galgano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Piumelli Giuseppe

V° – IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.:

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

Oggetto dei lavori: Realizzazione del Centro di Raccolta Comunale per la Nobilitazione e Recupero dei Materiali in località "Orto di Cioglia" del Comune di Calitri (AV).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 (duemilatredecì), il giorno (.....) del mese di

(...),
nella residenza Comunale di Calitri (AV) , presso gli Uffici Comunali, ubicati in Calitri in P.zza della Repubblica, avanti a me dott. Rossi Rocco, segretario dell'Amministrazione Comunale di Calitri (AV), ivi domiciliato per la carica e autorizzato a rogare, nell'interesse della/del, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

a) – Arch. Plumelli Giuseppe (Dirigente pubblico), nato a il, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della, codice fiscale, ivi domiciliato che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Procedimento, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Responsabile del Procedimento»;

b) - nato a il, residente in, via, in qualità di *rappresentante legale / titolare (oppure) rappresentante* – giusta esibita procura speciale (o generale) in data, rep. n., autenticata nella firma del Dott. Notaio di allegata in originale al presente «Atto» sotto la lettera «.....» – dell'impresa con sede in, via codice fiscale e partita IVA che agisce quale impresa appaltatrice in forma di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Appaltatore»;

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Dott. sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO CHE

che con deliberazione della Giuntan. in data, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione del Centro di Raccolta Comunale per la Nobilitazione e Recupero dei Materiali in località "Orto di Cioglia" del Comune di Calitri (AV) ".

per un importo lavori da appaltare di € 85.515,40 (Euro Ottantacinquemilacinquecentoquindici/40), di cui:

€ 82.949,95 (Euro Ottantaduemilanovecentoquarantanove/95) oggetto dell'offerta mediante; ed € 2.565,45 (Euro Duemilacinquecentosessantacinque/45) per oneri per la sicurezza non oggetto dell'offerta;

– che in seguito a *pubblico incanto / licitazione privata / trattativa privata*, il cui verbale di gara (prot. n. del) è stato approvato con determinazione del *Dirigente / Responsabile* del Settore LL.PP. con n. in data, i suddetti lavori sono stati definitivamente aggiudicati all'«Appaltatore»;



– che è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della suddetta gara, ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

– che l'«Appaltatore» ha presentato, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, la dichiarazione in data circa la composizione societaria, acquisita al protocollo con n. del (**solo nel caso di Società di Capitali**);

– che il legale rappresentante dell'«Appaltatore» e il Responsabile del procedimento in data hanno sottoscritto, ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il verbale con prot. n. del, dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori in oggetto del presente Atto;

[Antimafia - nel caso di contratti di importo inferiore a lire 300.000.000]

– che ai sensi dell'articolo 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, non è necessario acquisire il certificato antimafia, trattandosi di contratto di valore complessivo inferiore a trecento milioni di lire.

[Antimafia - nel caso di contratti di importo superiori a lire 300.000.000]

– che l'«Appaltatore» ha presentato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, protocollo numero in data, dal quale risulta che nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. (fascia riservata alle informazioni prefettizie)

– con nota di prot. del, la Prefettura di comunica che, a carico dei soggetti indicati nella richiesta di informazioni inoltrata dal, non risultano sussistere le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, né i tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

TUTTO CIÒ PREMESSO le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. I – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. II – Oggetto dell'appalto

Il «.....», come sopra rappresentato, conferisce all'«Appaltatore» che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo ai lavori di Realizzazione del Centro di Raccolta Comunale per la Nobilettazione e Recupero dei Materiali in località "Orto di Cioglia" del Comune di Calitri (AV).

Art. III – Corrispettivo dell'appalto – Modalità dei pagamenti

Il corrispettivo dovuto dal «.....» all'«Appaltatore» per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in € (Euro.....), più I.V.A. nella misura di legge, a seguito di **[in caso di ribasso percentuale]**

offerta del –% (meno..... per cento) rispetto all'importo soggetto a ribasso di € (Euro) per lavori veri e propri, cui è stata aggiunta la quota per l'attuazione dei piani di sicurezza di € (Euro). **[in caso di offerta a prezzi unitari]**

offerta di € (Euro) per lavori veri e propri rispetto all'importo per un importo lavori da appaltare di € 85.515,40 (Euro Ottantacinquemilacinquecentoquindici/40), di cui:



€ 82.949,95 (Euro Ottantaduenovecentoquarantanove/95) oggetto dell'offerta mediante; ed € 2.565,45 (Euro Duemilacinquecentosessantacinque/45) per oneri per la sicurezza non oggetto dell'offerta;

Tale somma, però, viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno riportate all'originale progetto.

L'«Appaltatore» dichiara di optare per il pagamento in Euro ed, altresì,

[solo nel caso in cui la persona autorizzata sia diversa dal legale rappresentante o dal procuratore. Occorre citare l'autorizzazione e citare l'atto]

che legalmente autorizzato a riscuotere e quietanzare il corrispettivo di cui al presente Atto, fino a diversa notifica ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145 è il signore, giusta che si allega al presente atto sotto la lettera «.....».

Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dal «.....» alla sede legale dell'«Appaltatore» in

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del «.....». La richiesta eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'«Appaltatore» al competente Ufficio Ragioneria e Finanze del «.....», e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

Art. IV – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali – Premio di accelerazione

L'Appaltatore dovrà avere compiuto interamente i lavori appaltati in **giorni 240** (duecentoquaranta) naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori dei lavori viene applicata una penale pari al 2 per mille (due per mille) dell'importo contrattuale. ***(Ai sensi dell'articolo 117, comma 3, del regolamento generale di attuazione, la penale deve essere fissata nella misura proporzionale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo netto del contratto e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento)***

La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione definitiva.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

[casi in cui è previsto un premio di accelerazione per appalti di particolare interesse]

Qualora la predetta ultimazione finale avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente fissato, e l'esecuzione dell'appalto risulta essere conforme alle obbligazioni contrattuali, all'appaltatore è riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo sul termine finale, pari al per cento (..... per cento) dell'importo giornaliero della penale.



Art. V – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appalto viene concesso dal «.....» ed accettato dall'«Appaltatore» sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti facenti parte del progetto, approvato con deliberazione n. in data, esecutiva ai sensi di legge: a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. ll.pp. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente capitolato speciale o non disciplinato dallo stesso.

b) il capitolato speciale d'appalto comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;

c) tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo (*integrare o semplificare in funzione dello specifico intervento*);

d) l'elenco dei prezzi unitari

[oppure] d) l'offerta a prezzi unitari (*eventuale*) corredata dell'elenco dei prezzi unitari contrattuali corretti ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.P.R. n. 554/1999;

[per cantieri obbligati al coordinamento per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494 del 1996]

e) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12, del decreto legislativo n. 494 del 1996 e successive modificazioni e integrazioni e le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 31, comma 1-bis, lettera a), legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni e integrazioni ed art. 100 del D. lgs. 81/08.

g) **il CRONOPROGRAMMA** (*obbligatorio per i lavori di una certa rilevanza, ovvero per lavori compensati a prezzo chiuso e pertanto con durata superiore ad un anno*).

[in ogni caso]

I suddetti documenti (ad eccezione del capitolato generale) che sono depositati agli atti del «.....», unitamente alla citata deliberazione di approvazione n. e già sottoscritti dalle Parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati.

[in alternativa è possibile prevedere]

I suddetti documenti (ad eccezione del capitolato generale) sono allegati al presente Atto dalla lettera «.....» alla lettera «.....» Quali parte integrante e sostanziale e, previa dispensa della loro lettura, sono sottoscritti dalle Parti unitamente a me Segretario rogante.

L'«Appaltatore» si obbliga a rispettare specificamente le seguenti prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:

- programma di esecuzione dei lavori (TITOLO II)
- sospensioni e riprese dei lavori (TITOLO III)
- oneri a carico dell'appaltatore (TITOLO IV)
- contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo (TITOLO V)
- liquidazione dei corrispettivi (TITOLO VI)
- controlli – Prove e verifiche dei lavori (TITOLO VII)
- specifiche modalità e termini di collaudo (TITOLO VIII)
- modalità di soluzione delle controversie (TITOLO IX)

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145



Art. VI – Risoluzione e recesso

Per la soluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 117, comma 4, 118, 119 e 122 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Art. VII – Clausola arbitrale

Eventuali controversie fra il «.....» e l'«Appaltatore» ai sensi degli articoli 150 e 151 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 saranno devolute alla decisione di apposito Collegio istituito presso la Camera Arbitrale, con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 109/1994.

[in alternanza]

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'articolo 34 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145.

Art. VIII – Cauzione definitiva

L'«Appaltatore», a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, cauzione definitiva di €(Euro.....), a mezzo, con polizza n. emessa da «.....», agenzia di e depositata presso il «.....» con protocollo n. del

Tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'«Appaltatore», il «.....» avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L'«Appaltatore» dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il «.....» abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.



Art. IX – Polizze assicurative

L'«Appaltatore» si impegna, ai sensi dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, e dell'articolo del Capitolato Speciale d'Appalto, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a costituire apposita polizza di assicurazione, dell'importo di €..... **[in alternativa]**

L'«Appaltatore» ha stipulato, ai sensi dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'articolo 30 del Capitolato Speciale d'Appalto polizza di assicurazione dell'importo di € comprensiva di responsabilità civile verso terzi per la somma assicurata di € emessa in data da *in ogni caso salva la facoltà di escludere tale obbligo nel singolo caso, attraverso una puntuale motivazione nel Capitolato Speciale di Appalto in relazione al valore e alla natura dell'appalto*

L'«Appaltatore» si impegna, altresì, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, a stipulare, ai sensi dell'articolo 104 del suddetto decreto n. 554/1999 e dell'articolo ... del Capitolato Speciale d'Appalto, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nonché una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, per la durata di dieci anni.

Art. X – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. XI – Subappalto

Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Art. XII – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'«Appaltatore» dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e dell'art. 26 comma 6 del D. lgs 81/08, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'«Appaltatore» è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. XIII – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

[per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000]

Le Parti danno atto che l'«Appaltatore» ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.



[per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000]

Le Parti danno atto che l'«Appaltatore» ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha presentato la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia di competente per il territorio nel quale l'«Appaltatore» ha la sede legale, in data protocollo, dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

Art. XIV – Domicilio dell'Appaltatore

[se la ditta ha sede nel Comune sede della Stazione appaltante]

A tutti gli effetti del presente contratto l'«Appaltatore» elegge domicilio presso la sede dell'impresa.

[se la ditta non ha sede nel Comune sede della Stazione appaltante]

A tutti gli effetti del presente contratto l'«Appaltatore» elegge domicilio in Via presso l'Ufficio della Direzione Lavori (o la Casa Municipale del Comune di dove ha sede la Direzione Lavori) (oppure: presso professionista o società legalmente riconosciuta) in Via del Comune dove ha sede la Direzione Lavori).

Art. XV – Spese contrattuali

Sono a carico dell'«Appaltatore», ai sensi dell'articolo 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del «.....».

Art. XVI – Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26/10/1972, n. 634.

Art. XVII – Trattamento dei dati personali

L'«Appaltatore» dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, esposta per esteso presso l'Ufficio
[in alternativa]

Il «.....», ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa l'«Appaltatore» che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

[spazio per eventuali postille inserite prima del completamento della lettura dell'Atto]

Del presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, io Segretario generale rogante ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Segretario rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il

contenuto.

Questo Atto, consta di n. fogli di carta debitamente legalizzata, dei quali si sono occupate pagine intere n. e righe n. della pagina n. escluse le firme.

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Procedimento

L'Appaltatore

